



TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n. PU 50-1/2026

**Decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
(artt. 67-70 C.C.I.I.)**

La giudice, dott.ssa Marzia Maffei,

letto il ricorso depositato nell'interesse di Bonanno Francesco, C.F. BNNFNC53A04I896H, nato a Spezzano della Sila il 04.01.1953, e Lopetrone Serafina, C.F. LPTSFN56P62H919E al fine di ottenere l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti familiare ai sensi degli artt. 67 e ss. C.C.I.I.; verificata la competenza territoriale di questo ufficio, alla luce del centro di interessi principali dei debitori;

premesso che ai sensi dell'art. 67 C.C.I.I. la domanda deve essere corredata dall'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

rilevato che nel caso di specie la documentazione allegata risulta completa;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I. alla domanda deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura e indicare, altresì, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita;

rilevato che nel caso di specie, la relazione redatta dall'OCC, dott.ssa Monica Giardino, risulta completa rispetto a quanto richiesto dalla normativa;
osservato che, allo stato, non appaiono sussistere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 C.C.I.I.;
ritenuto, pertanto, che la proposta sia ammissibile;
impregiudicata ogni successiva diversa valutazione sulla fattibilità ed ammissibilità del piano;
vista infine la richiesta di disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento formulata con istanza depositata in data odierna;
letto l'art. 70 C.C.I.I.;

PQM

Dispone:

- che il piano e il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia) con oscuramento dei dati sensibili afferenti lo stato di salute dei debitori o dei familiari;
 - che l'OCC provveda a darne comunicazione entro trenta giorni dalla pubblicazione a tutti i creditori;
- dispone il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- avverte che le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;
- dispone che nel proprio avviso ai creditori l'OCC avverta:
- che ricevuta la comunicazione ogni creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
 - che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.
- Si comunichi al gestore della crisi che lo comunicherà al ricorrente e curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 15/04/2026

la Giudice

dott.ssa Marzia Maffei

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

Tribunale di Cosenza

Relazione del Professionista incaricato

In ordine alla proposta di piano nella ristrutturazione dei debiti dei consumatori Sig.ri Bonanno Francesco, C.F. BNNFNC53A04I896H, nato a Spezzano della Sila il 04.01.1953, e Lopetrone Serafina, C.F. LPTSFN56P62H919E, nata a San Giovanni in Fiore il 22.9.1956, entrambi residenti in Spezzano della Sila via delle Ginestre n° 9 (ex Via Forgitelle).

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

Camera di Commercio di Cosenza

Gestore della Crisi Avv. Monica Giardino

Istanti

Sig. Bonanno Francesco, C.F. BNNFNC53A04I896H, nato il 04.01.1953 a Spezzano della Sila, pensionato, e Sig.ra Lopetrone Serafina, C.F. LPTSFN56AH919E, nata a San Giovanni in Fiore il 22.9.1956, casalinga con pensione (), entrambi residenti a Spezzano della Sila via delle Ginestre n° 9.

Premessa

Nomina Professionista

La sottoscritta Avv. Monica Giardino, del Foro di Cosenza, con studio in Castrolibero (CS), Viale della Resistenza n. 52, CAP 87040, iscritta nell'elenco dei Gestori della Crisi da Sovraindebitamento tenuto presso il Ministero della Giustizia, nominata con determina n. 434 del 15.11.2023 dall'O.C.C. della Camera di Commercio di Cosenza quale Gestore della crisi nella procedura n. 30/23, su istanza del Sig. Bonanno Francesco, successivamente integrata, mediante ricorso congiunto, anche dal coniuge Sig.ra Lopetrone Serafina, con conseguente estensione della procedura ad entrambe le parti, di seguito denominati "istanti", dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive e attesta preliminarmente:

1. Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.f.
2. Di non essere legata ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione e di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza.
3. Di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.).
4. Di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore coniuge parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo.
5. Di non essere legata ai debitori o alla società controllata del debitore o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettono l'indipendenza.
6. Di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori o partecipato agli organi di amministrazione e controllo.

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla normativa sulla composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 76 e ss, la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi con particolare attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissione degli istanti alla procedura.
- b) Indicazione delle cause che hanno determinato lo stato dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- c) Esposizioni delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte.
- d) Resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi tre anni.
- e) Indicazione della eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati da creditori.
- f) Valutazione in ordine alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della domanda nonché sulla probabile convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria.
- g) Indicazione presunta dei costi della procedura.
- h) Indicazione del fatto se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio dei debitori, valutato in relazione al loro reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, ai sensi del comma 3 dell'art 68 c.c.i.i.

Si evidenzia che la proposta di ristrutturazione dei debiti è stata originariamente presentata dal Sig. Bonanno Francesco, nato a Spezzano Sila il 04.01.1953 (C.F. BNNFNC53A04I896H), e successivamente integrata, mediante ricorso congiunto, anche dal coniuge sig.ra Lopetrone Serafina, nata a San Giovanni in Fiore il 22.09.1956 (C.F. LPTSFN56P62H919E), moglie del sig. Bonanno Francesco, con conseguente estensione della procedura ad entrambi gli istanti.

La scrivente, in merito ai presupposti di ammissibilità alla procedura, fa presente che il sig. Bonanno Francesco e la sig.ra Lopreton Serafina sono qualificabili come consumatori in quanto non svolgono attività di impresa o professionale risultando entrambi pensionati.

Le parti:

- risultano versare in uno stato di sovraindebitamento rappresentato da uno stato di crisi o di insolvenza così come previsto dall'art. 2, comma 1 lett. A) e B).
- Ai fini del presente codice si intende per "Crisi" lo stato di squilibrio economico – finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e per "insolvenza" si intende lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Detto ciò alla luce della specifica condizioni economiche delle parti istanti si evidenzia proprio l'impossibilità delle parti medesime di estinguere le passività scadute e quella a scadere in tempi brevi.

Allo scopo di valutare l'ammissibilità della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art 69 si evidenzia:

- che le parti non hanno fatto ricorso negli ultimi 5 anni a procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n° 3/2012 o a procedure di composizione di cui agli artt. 65 e seguenti.

- I debitori non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della legge n° 3/2012 ovvero artt. 70 e 72 del CCII).
- Le parti si sono impegnate a fornire il supporto e la collaborazione necessaria all'OCC e al gestore della crisi per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
- Gli istanti dichiarano, altresì, di non aver mai beneficiato del provvedimento di esdebitazione.
- La genesi dello stato di sovraindebitamento in cui versano è riconducibile, in via prevalente, al rilevante aggravio economico sostenuto per far fronte alle [redacted] e ai [redacted] a seguito da [redacted]

Gli istanti propongono un piano di ristrutturazione dei debiti in forma familiare, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), disposizione che consente ai membri della stessa famiglia di presentare un unico progetto di ristrutturazione quando risultino conviventi ovvero quando il sovraindebitamento abbia origine comune, come nel caso di specie.

Documentazione trasmessa

A seguito dell'incontro avvenuto presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza, il sig. Bonanno Francesco, assistito dall'avv. Mazzei Giovanni, trasmetteva proposta di ristrutturazione debiti contenente elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute, corredata dai seguenti documenti:

- Prospetto riepilogativo CU 2021 e certificazione unica 2021.
- Ispezione ipotecaria a nome della Sig.ra Lopetrone Serafina.
- Ispezione ipotecaria a nome del Sig. Bonanno Francesco.
- Verbale [redacted] della sig.ra Lopetrone Serafina.
- Estratti del conto corrente 66045/1000/00006213 di Intesa SanPaolo.
- Conteggio estintivo del 7.4.2025 di Prestitalia per un importo di € 21.568,00.
- Comunicazione del 12/09/2024 della Covisian spa per contratto Agos Ducato per l'importo di € 225,00.
- Referto medico della sig.ra Serafina Lopetrone del 23.8.2024.
- Relazione motivi finanziamenti.
- Dichiarazione di pagamento della Sig.ra Immacolata Spina.
- Relazione tecnica a firma del geometra Carbone degli immobili situati nel Comune di Spezzano e nel comune di San Giovanni in Fiore.
- Perizia giurata a firma del geometra Cataldo Curcio.
- Perizia di stima a firma del geometra Antonio Carbone dell'immobile situato a Cetraro.

Prospetto riepilogativo dei finanziamenti a nome del Sig. Bonanno Francesco e della Sig.ra Lopetrone Serafina.

Richiesta prestito della Sig. Lopetrone Serafina alla Sella Personal Credit e conteggio estintivo alla data del 9.2.2024 (€ 9.682,09).

Dichiarazione sostitutiva finanziamenti.

Dichiarazione sostitutiva spese mensili.

Dichiarazione sostitutiva del 27.04.2025 relativa all'utilizzo delle somme percepite dalla vendita del terreno situato di cui all'atto del 15 luglio 2020.

Documenti di riconoscimento sig. Bonanno Francesco.

Report a nome del Sig. Bonanno Francesco.

Report a nome della Sig.ra Serafina Lopetrone.

Certificato medico del 19.12.2023 del dott. Ernesto la Macchia.

Ispezione Ipotecaria con contratto di compravendita del 15 luglio 2020.

Successivamente l'avv. Giovanni Mazzei trasmetteva ulteriore documentazione:
contratto di mutuo e compravendita del 30 settembre 2020.

Libretto auto.

Modello 730/2025 redditi 2024.

Certificazione unica 2022 anno 2021

Modello 730/2024 redditi 2023.

Modello 730/2023 redditi 2022 certificazione unica 2023.

Modello 730/2021 redditi 2021.

Certificazione unica 2023.

Conteggio estintivo alla data del 25.09.2025.

Precisazione costi compravendita immobile situato a Cetraro.

Conteggio esposizione Intesa SanPaolo fino a settembre 2025.

Piano di rientro con Intesa SanPaolo.

Firmato digitalmente da

Monica Giardino

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

CN = Monica Giardino
C = IT
Data e ora della firma:
13/04/2026 09:46:31

ta Link per Finanziamento Carrefour.

di € 438,70 Lopetrone Serafina.

di € 1798,94 Bonanno Francesco.

Stralcio dichiarazione precompilata.

Bonifico in favore dell'avv. Giovanni Mazzei.

Bonifici in favore dell'OCC.

Comunicazione di cancellazione ipoteca.

Diffide.

Da ultimo l'avv. Giovanni Mazzei trasmetteva ricorso congiunto del 5.2.2026 per conto del Sig. Bonanno Francesco e della Sig. Lopetrone Serafina.

L'odierna gestore acquisiva la seguente documentazione:

Visure catastali, certificato di residenza, certificati PRA.

Cause dell'indebitamento - ragioni dell'incapacità del debitore - resoconto sulla solvibilità degli istanti.

Il Sig. Bonanno Francesco, dipendente fino al 31/12/2007 presso l'ARSSA Regione Calabria, risulta in quiescenza dal lavoro sin dal 1/1/2008, e percepisce una pensione mensile di circa € 1.675,00 al netto dell'importo di € 382,00 della cessione dello stipendio in favore della Prestitalia S.p.a, è proprietario di un'autovettura targata DD887BW del 2006 con valore commerciale pari a zero.

Lo stesso risulta proprietario di un'immobile A/3 sito in Cetraro, Località Macchia, piano terra, censito al catasto fabbricati del predetto comune al foglio 52 Particella 343 Subalterno 6 e subalterno 1, di 89 mq, unitamente alla moglie, di un secondo bene in Spezzano della Sila al foglio 26 particella 164 sub 9, in via Forgitelle, Scala B piano T, categoria C/6 di 33 mq, e un terzo immobile in Spezzano della Sila, al foglio 26 particella 164 sub 40, in Via Forgitelle scala B interno 4 piano 2 di 119 mq, e un quarto bene sempre in via Forgitelle sub alterno 53 di 36 mq categoria C/2. (e un c/2 al foglio 26 numero 164 sub 42 di 1 mq scala B interno 4 piano 2).

La moglie, sig.ra Lopetrone Serafina, () e percepisce un assegno \ di € 438,00, è proprietaria, unitamente al marito, dell'immobile sito in Cetraro Località Macchia piano Terra, censito al catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 52 Particella 343 Subalterno 3 e subalterno 1 di 89 mq.

Il Sig. Bonanno Francesco sostiene mensilmente, per il mantenimento del nucleo familiare, spese complessive pari ad € 1.500,00, come da rendicontazione dallo stesso predisposta e allegata agli atti.

Tale importo comprende spese per utenze domestiche, spese mediche, costi di gestione dell'autovettura, nonché spese per il sostentamento alimentare e per le ordinarie esigenze di vita familiare.

Il Sig. Bonanno Francesco, per come si evince dalla dichiarazione dei redditi 2021 ha percepito un reddito imponibile di € 31.091,79, nell'anno 2022 ha percepito un reddito di € 31.866,00, nell'anno 2023 ha percepito un reddito di € 33.850,00 (importo lordo ed al netto circa € 1.900,00 per 13 mensilità), per l'anno 2024 ha percepito un reddito di € 35.409,00 lordo (al netto circa € 2.028,00 per 13 mensilità).

Alla luce di quanto sopra esposto, detratte le spese mensili necessarie al mantenimento di un adeguato e dignitoso tenore di vita dell'intero nucleo familiare, la disponibilità economica residua del Sig. Bonanno Francesco e del coniuge destinabile al soddisfacimento delle esposizioni debitorie risulta pari a circa € 1.000,00 mensili.

L'istante, per come rilevato nel ricorso presentato dall'avv. Mazzei, alla data 10.09.2024 risultava debitore delle seguenti esposizioni:

- A) Mutuo Intesa San Paolo - euro 72.949,62.
- B) Finanziamento Intesa San Paolo - euro 12.162,70.
- C) Finanziamento Intesa San Paolo - euro 5.422,61.
- D) Cessione del Quinto Prestitalia- conteggio estintivo attuale euro 24.881,18.
- E) Finanziamento Compass - euro 24.450,00.
- F) Finanziamento Carrefour- euro 6.780,84.
- G) Finanziamenti Fiditalia - euro 13.536,15.
- H) Carta Fiditalia - euro 1.551,22.
- I) Carta Agos - € 1.546,00.

Il tutto per la complessiva somma di euro 163.280,32.

In particolare il Sig. Bonanno Francesco dichiara che dall'anno 2018 ha richiesto i seguenti finanziamenti:

- € 15.000 in data 27.4.2018 dalla Società Carrefour.
- € 90.000 in data 30.9.2020 per acquisto immobile a Cetraro (Mutuo Banca Intesa).
- € 10.000 in data 5.10.2020 a nome di Lopetrone Serafina per rinnovo ed estinzione precedenti finanziamenti con Banca Sella.
- € 32.296 in data 16.10.2020 da Prestitalia (Cessione del quinto).
- € 14.000 in data 22.6.2021 da Banca Intesa.
- € 14.460,87 in data 10.11.2022 da Fiditalia ristrutturazione casa.

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

- In data 10.11.2022 il Sig. Bonanno Francesco ha sottoscritto contratto di finanziamento con Fidelity S.p.a., cui è seguita, in data 30.11.2022, l'emissione di carta di credito collegata al predetto contratto.
- In data 23.02.2023 il Sig. Bonanno Francesco ha ottenuto un finanziamento da Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. per un importo di circa € 5.800,00.
- In data 24.03.2023 il sig. Bonanno Francesco ha ottenuto dalla società Compass Banca S.p.A. un finanziamento dell'importo di € 25.000,00, destinato alla ristrutturazione esterna dell'immobile familiare.
- In data 07.12.2023 la sig.ra Lopetrone Serafina ha ottenuto dalla Compass Banca S.p.A. un finanziamento dell'importo di € 13.000,00.
- In data 13.06.2024 è stato sottoscritto dalla sig.ra Lopetrone Serafina un ulteriore contratto di finanziamento per l'importo complessivo di € 38.949,00, finalizzato al consolidamento delle pregresse esposizioni verso Compass, mediante accorpamento del finanziamento di € 13.000,00 intestato alla Sig.ra Lopetrone Serafina (07.12.2023) e di quello di € 25.000,00 intestato al Sig. Bonanno Francesco (24.03.2023).
- In data 11.6.2024 è stato formalizzato dal sig. Bonanno con Banca Intesa SanPaolo piano di rientro per apertura di credito € 9.050,00.

A dir del Sig. Bonanno parte dell'importo dei finanziamenti sono stati richiesti per estinguere precedenti finanziamenti, per ristrutturazione della casa di famiglia di Spezzano della Sila, per consolidamento debiti e ristrutturazione casa di Cetraro.

L'importo del mutuo acceso nell'anno 2020 con la Banca Carime di circa € 90.000,00 è stato utilizzato per l'acquisto dell'immobile situato a Cetraro pagato € 58.000,00, per estinguere un precedente mutuo con ipoteca volontaria iscritta sui beni di Spezzano della Sila e cancellata in data 2.11.2020, giusta comunicazione di estinzione totale dell'obbligo del 9.10.2020 per come si evince dalla documentazione in atti, e per spese degli atti di vendita e di mutuo per un importo di € 5.000,00.

Le condizioni economiche/finanziarie dell'intero nucleo familiare venivano compromesse dall'anno 2022 con

dal 2016 per come si rileva anche dal certificato medico del Dott. Ernesto Lamacchia depositato in atti.

Di fatto il sig. Bonanno si vedeva costretto a

perciò incurso a sempre più notevoli spese, oltre quelle ordinarie già gravose e comunque di tipo

Malgrado le predette difficoltà economiche il sig. Bonanno continua a pagare le rate del mutuo, l'importo della cessione del credito, i finanziamenti concessi da banca Intesa Sanpaolo e il piano di rientro per un'esposizione derivante dall'apertura di credito a valere sul conto corrente con Intesa Sanpaolo oltre la rata di € 230,00 del finanziamento concesso a nome della moglie dalla società Sella Personal Credit.

Da quanto già detto le difficoltà economiche del sig. Bonanno sono derivate

... e iniziato già dall'anno 2022, incideva sul reddito familiare comprimendolo in maniera decisiva a causa delle spese. Il Sig. Bonanno si vedeva, infatti, costretto a ... da annosito personale, per come risulta anche dalla documentazione dallo stesso ... alla corrispondendo già dall'anno 2022 per la sola assistenza personale ... un importo mensile di € 350,00. Nello stesso anno, per come si evince anche dallo stralcio della dichiarazione precompilata dell'anno 2022, le spese dell'intero nucleo familiare dichiarate sono ammontate a circa €

Si osserva che proprio per gli esborsi monetari dal 2022 il Sig. Bonanno ha riscontrato difficoltà nel pagare le rate della Società Carrefour oggi esposizione gestita dalla Società Link Finanziaria.

Dal prospetto illustrativo rilasciato dal Sig. Bonanno Francesco dei finanziamenti accessi a nome della moglie risultano i seguenti dati:

In corso

N°1 mutuo ipotecario

N°1 prestito personale

N°1 fido di conto

NON PERFEZIONATI FIDO DI CONTO

Estinti

N° 3 prestiti personali

N° 1 carta di credito a saldo

In particolare risultano in corso alla data 30.9.2024 i seguenti finanziamenti:

Con INTESA SAN PAOLO, cod. contratto da istituto 0ML1003302609- MUTUO IPOTECARIO cointestato con il Sig. BONANNO FRANCESCO della durata di 15 anni con scadenza 30.9.2035, rata mensile dell'importo di € 591,00 e importo da rimborsare alla data del 30-9-2024 di € 78.104.

Con Sella Personal Credit, cod. contratto da istituto 3902751 -PRESTITO PERSONALE con coobbligato CHIMENTI ROBERTO della durata di 5 anni (18/10/2023 - 15/10/2028) con rata dell'importo di € 230,00 e importo da rimborsare alla data del 30.9.2024 di € 11.485.

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

Con Intesa San Paolo Fido di conto con coobbligato BONANNO FRANCESCO con data inizio 01/02/1984 e importo utilizzato a settembre 2024 di € 9.140,00.

Finanziamenti estinti:

-Sella Persona Credit con coobbligato Sig. Allevato Agostino data fine 18/10/23 (numero rate 60 mesi importo rata € 119,00).

-Compass Banca s.p.a. con coobbligato Allevato Agostino data fine 13/06/2024 Numero rate 84 mensili- importo rata € 264,00.

-Intesa San Paolo con coobbligato Bonanno Francesco data fine 24/09/2020 numero totale rate 60 importo rata € 143,00.

-Intesa San Paolo carta di credito con coobbligato Bonanno Francesco estinto in data 10/02/2022.

Mentre a nome del **Sig. Bonanno Francesco** risultano in corso:

N° 5 PRESTITI PERSONALI

N°1 CESSIONE QUINTO DELLO STIPENDIO

N°1 MUTUO IPOTECARIO

N° 2 CARTA DI CREDITO RATEALE

N°1 CARTA DI CREDITO A SALDO

N°1 FIDO DI CONTO

In particolare alla data del 30.4.2024 risultano i seguenti finanziamenti:

- Compass Banca S.P.A. cod. contratto da istituto 000027509182 con coobbligato la Sig.ra BONANNO GRAZIELLA – data inizio: 27/03/2023 N. rate scadute e non pagate 4 – data fine 15/04/2030 importo scaduto e non pagato € 2.027 numero totale rate: 84 N. rate da rimborsare: 73 importo rata mensilizzata: € 505 importo rate da rimborsare: € 37.003.
- Prestitalia SPA Cod. contratto da istituto CQ0000004900179742 cessione quinto dello stipendio – fase del credito in corso – ruolo richiedente data inizio: 01/12/2020 data fine: 31/12/2030 numero rate totale: 120 importo Rata mensilizzata: € 382 importo rate da rimborsare: € 30.582.
- INTESA SAN PAOLO Cod. contratto da istituto 0ML1003302609 mutuo ipotecario fase del credito in corso ruolo coobbligato LOPETRONE SERAFINA data inizio 30/09/2020 data fine: 30/09/2035 numero totale rate: 180 importo rata mensilizzata: € 591,00 IMPORTO RATE DA RIMBORSARE: € 81.062.
- INTESA SAN PAOLO Cod. contratto da istituto 0X11014564882 tipo di credito prestito personale fase del credito in corso ruolo richiedente data inizio: 23.2.2023 data fine: 1.4.2030 con durata di 84 mesi importo scaduto e non pagato di € 7.076,00 e rata dell'importo di € 98,00.

- INTESA SAN PAOLO Dati aggiornati al 30-04-2024 Cod. contratto da istituto 0X02012098312 tipo di credito prestito personale fase del credito in corso ruolo richiedente data inizio: 22.6.2021 data fine: 1.8.2031 con durata di 120 mesi con rata di € 180 ed importo da rimborsare di € 15.876,00.
- FIDITALIA SPA Dati aggiornati al 30-04-2024 Cod. contratto da istituto 0013107010700920 tipo di credito prestito personale fase del credito in corso ruolo coobbligato Altri soggetti collegati al contratto di credito coobbligato CHIMENTI FRANCESCO data inizio: 11/11/2022 N. rate scadute e non pagate 2 : DATA FINE:15/08/2029 importo scaduto e non pagato 524 numero totale rate 81: N. rate da rimborsare: 63 importo rata mensilizzata: € 254,00 importo rata da rimborsare : € 16.059,00.
- Agos Ducato Spa carta di credito rateale data inizio 05/05/2011 N. Rate scadute e non pagate 4 limite di utilizzo: € 1500 importo scaduto e non pagato: € 1632,00.
- Intesa San Paolo carta di credito a saldo data inizio 29/11/2021 limite utilizzo 2000 importo scaduto e non pagato 0.
- FIDITALIA SPA Cod. contratto da istituto *****220 tipo di credito carta di credito rateale fase del credito in corso ruolo richiedente data inizio: 23/02/2022 N. rate scadute e non pagate: 0 limite di utilizzo: € 1500,00 importo scaduto e non pagato: 0 Importo scaduto e non pagato € 1518,00.
- INTESA SAN PAOLO Cod. contratto da istituto -tipo di credito fido di conto fase del credito in corso ruolo coobbligato Altri soggetti collegati al contratto di credito coobbligato Lopretone Serafina data inizio: 01/02/1984 importo utilizzato a marzo 2024 € 2.608,00.

Estinti:

- PRESTITO PERSONALE 8.
- CESSIONE QUINTO DELLO STIPENDIO 1.
- PRESTITO FINALIZZATO 1.
- MUTUO IPOTECARIO 1.
- CARTA DI CREDITO RATEALE 2.
- CARTA DI CREDITO A SALDO 2.

Dal prospetto informativo del 30.9.2024 trasmesso e rilasciato a nome del sig. Bonanno si rileva che l'istante richiedeva vari finanziamenti. Alcuni venivano estinti anticipatamente per accedere a nuovo credito altri venivano parzialmente rispettati ed altri rispettati.

Nel 1984 veniva accordato un fido di conto corrente ed utilizzato per un importo di € 2.600,00. Successivamente in data 5.5.2021 stipulava contratto relativo ad una carta di credito con la AGOS DUCATO SPA.

Nel 2020 l'istante, con coobbligata la moglie, stipulava contratto di mutuo con scadenza 2035 dell'importo di € 90.000,00 e rate di circa € 591,00 (importo utilizzato per l'acquisto della casa situata a Cetraro, per l'estinzione di un precedente mutuo e per le spese dei contratti di mutuo e compravendita).

In data 1.12.2020 stipulava una cessione del quinto con Prestitalia con scadenza 31/12/2030 che prevedeva la corresponsione di 120 rate da € 382,00.

In data 22.06.2021 stipulava il contratto di finanziamento (0X02012098312) con Intesa San Paolo che prevedeva 120 rate con importo rata di €180,00.

In data 29.11.2021 stipulava con Intesa Banca carta di credito non utilizzata.

In data 11.11.2022 stipulava il contratto di finanziamento con Fidelity e coobbligato Chimenti Francesco con rata di € 254,00.

In data 23/2/2022 accendeva carta di credito con Fidelity con utilizzo alla data del 30.4.2024 dell'importo di €1.500,00.

In data 03.02.2023 stipulava il contratto di finanziamento con Intesa San Paolo che prevedeva 84 rate da 98,00 euro.

In data 27/3/2023 stipulava con la COMPASS BANCA S.P.A. cod. contratto da istituto 000027509182, con coobbligato la Sig.ra Bonanno Graziella, con scadenza 15/04/2030 n° totale rate 84; n. rate da rimborsare 73; importo rata mensilizzata € 505,00; importo rata da rimborsare € 37.003,00.

Si fa presente comunque che nell'arco del tempo il Sig. Bonanno estingueva anticipatamente vari finanziamenti tra cui in data 24.09.2020 un finanziamento acceso con Intesa San Paolo in data 19.12.2018 con rata di € 143,00, in data 24.9.2020 un finanziamento acceso con Intesa San Paolo in data 27.2.2015 con rata € 212,00, in data 5.11.2020 la cessione del quinto accesa in data 1.12.2016, in data 30.9.2020 un mutuo ipotecario acceso in data 3.3.2010, in data 1.7.2021 un finanziamento concesso da Compass in data 4.2.2020 con rata di € 85,00, in data 1.7.2021 un finanziamento concesso dalla Compass in data 2.4.2019 con rata di € 127,00, in data 31.5.2022 un finanziamento concesso in data 17.11.2021 da Fidelity, in data 31.12.2022 un finanziamento concesso da Fidelity in data 12.4.2022 con rata € 126,00, in data 31.12.2021 altro finanziamento con Fidelity concesso in data 25.6.2021 con rata di € 46,00, in data 23.2.2023 un finanziamento concesso da Intesa San Paolo in data 19.1.2022 oltre le carte di credito.

Dalla Visura a nome della moglie risulta che la stessa ha richiesto finanziamenti alcuni anche estinti:

Nel 1984 veniva accordato fido di conto corrente da Intesa San Paolo cointestato con il Sig. Bonanno Francesco.

Nel 2020 l'istante, con coobbligata la moglie, stipulava contratto di mutuo con scadenza 2035 dell'importo di € 90.000,00 e rate di circa € 593,00 per l'acquisto della casa situata a Cetraro e per estinguere il precedente mutuo.

In data 18.10.2023 richiedeva finanziamento alla Società Sella Persona Credit di 60 rate dell'importo di € 230,00.

Le finanziare e gli istituti di credito, quindi, a seguito del relativo iter istruttorio hanno erogato al Sig. Bonanno Francesco somme di denaro la cui restituzione restringeva il reddito mensile dello stesso, il cui rapporto rata reddito comunque veniva valutato positivamente per la storia finanziaria del cliente considerato anche che la moglie percepiva un di € 330,00 fino alla data del 22 settembre 2024 – aumentato successivamente ad € 438,00.

Nel 2023, il nucleo familiare composto da due persone necessitava di un importo di circa € 832,00 per mantenere un dignitoso tenore di vita. Questo importo si basa sull'adeguamento dell'assegno sociale, che nel 2023 ammontava ad € 530,00, a cui è stato applicato un incremento dell'1,57% dei parametri di equivalenza ISEE per un nucleo familiare di due componenti.

L'adeguamento ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) tiene conto dei redditi e dei beni della famiglia, nonché delle sue dimensioni e composizione. L'incremento di un 1,57% rispetto all'assegno sociale indica l'adeguamento a livello di costi e necessità per garantire una vita dignitosa in un determinato anno.

E' bene precisare che fino alla data del 22.06.2021 allorquando veniva stipulato anche il contratto di finanziamento con Intesa San Paolo, che prevedeva 120 rate con importo rata di € 180,00 (atteso che era in corso il contratto di mutuo con rata di € 591,00 e la cessione per un importo di € 281,00 oltre il finanziamento con la Società Carrefour con rata di € 194,00), il rapporto rata reddito comunque risultava sostenibile considerato che a fronte di un reddito complessivo di circa € 2.366,00 gli istanti per pagare le esposizioni debitorie ammontanti a circa € 1.246,00 potevano far fronte ad circa € 1.120,00 non pregiudicando il tenore dell'intero nucleo familiare.

Con la concessione in data 11.11.2022 del finanziamento di Fidelity, con rata di € 254,00, il rapporto rata reddito veniva ridotto ma non pregiudicava il tenore dell'intero nucleo familiare considerato che per pagare le rate mensili delle esposizioni debitorie ammontanti a circa € 1.500,00 (importo quest'ultimo comprensivo del predetto finanziamento di € 254,00) il Sig. Bonanno poteva far fronte ad un reddito di circa € 866,00 per le esigenze dell'intera famiglia.

Con il finanziamento concesso in data 03.02.2023 da Intesa San Paolo, che prevedeva 84 rate da € 98,00, il rapporto rata reddito veniva ridotto pregiudicando lievemente il tenore dell'intero nucleo familiare considerato che per pagare le rate mensili delle esposizioni debitorie ammontanti a circa € 1.598,00 poteva far fronte ad un reddito di circa € 768,00 per i bisogni familiari.

Le condizioni economiche venivano compromesse con la concessione in data 27/3/2023 del finanziamento della COMPASS BANCA S.P.A., cod. contratto da istituto 000027509182, con coobbligato la Sig.ra Bonanno Graziella, con scadenza 15/04/2030 con rata di € 505,00, atteso che il Bonanno pagando anche questa rata mensile non poteva far fronte alle esigenze familiari, atteso che il reddito complessivo veniva eroso dai finanziamenti potendo disporre solo di circa € 263,00 mensili

pregiudicando il fabbisogno familiare. Il predetto finanziamento apportava nuova liquidità al sig. Bonanno per estinguere altri finanziamenti, per continuare a pagare parte di alcune rate dei finanziamenti in corso ma al contempo erodeva il reddito disponibile del nucleo familiare.

In data 29.3.2023 veniva concesso a nome della moglie, sig.ra Lopetrone Serafina, un finanziamento con coobbligato Allevato Agostino, estinto in data 18.10.23 con un successivo finanziamento concesso sempre dalla Sella Personal Credit.

A ciò si aggiunga che in data 18.10.2023 la Sig.ra Lopetrone, con coobbligato Chimenti Roberto, otteneva finanziamento dalla Società Sella Persona Credit di 60 rate dell'importo di € 230,00 con le relative conseguente pregiudizievoli sul tenore di vita dell'interno nucleo familiare.

In data 7.12.2023 veniva richiesto altro finanziamento con Compass S.p.a a nome della moglie che veniva estinto in data 13.6.2024.

Si fa presente che con l'estinzione anticipata dei finanziamenti e il contestuale ricorso ad altri finanziamenti di fatto venivano proliferati esclusivamente i costi degli stessi riducendo la reale somma che l'istante a seguito dei finanziamenti otteneva e poteva realmente disporre. Nell'arco degli anni il Sig. Bonanno pagava per i finanziamenti erogati una buona parte delle quote di interessi sul capitale che riduceva l'originale capitale solo proporzionalmente e in misura minima.

Le finanziarie erano ben propense ad erogare somme a soggetti ritenuti affidabili.

Risalendo comunque al momento della stipula dei contratti concessi fino alla data del 3.02.2023, tenuto conto del reddito percepito dal Sig. Bonanno e dalla moglie di circa € 2.500,00 complessivi e del nucleo familiare che si componeva della sola moglie così come delle spese che poteva sostenere, il pagamento delle rate dei finanziamenti non comprometteva il tenore di vita della famiglia, considerato che i coniugi facendo affidamento agli importi delle pensioni potevano sostenere rate per un € 1.674,00, mantenendo un dignitoso tenore di vita ai sensi del comma 3 dell'art 68 CCII.

Per tale ragione si ritiene che il Bonanno abbia assunto prima del 3.2.2023 le suddette obbligazioni con la ragionevole prospettiva di adempierle proprio in considerazione dell'importo delle pensioni percepite dallo stesso e dalla moglie.

Invero i primi ritardi nei pagamenti si sono evidenziati alla fine dell'anno 2022 con l'esposizione del finanziamento della società Carrefour per come dichiarato dal sig. Bonanno e, successivamente, dal gennaio 2024 quando

Con il finanziamento concesso in data 03.02.2023 da Intesa San Paolo che prevedeva 84 rate da € 98,00 il rapporto rata reddito veniva ridotto pregiudicando seppure lievemente il tenore dell'intero nucleo familiare.

La società Compass in data 27/3/2023 non avrebbe dovuto concedere l'intero importo concesso con coobbligato la sig.ra Bonanno Graziella, con scadenza 15/04/2030 e

numero rate 84 dell'importo di € 505,00, vista l'incapacità oggettiva di restituire nell'interezza l'importo della rata mensile di finanziamento.

Così come anche la società Sella Persona credit che in data 18.10.2023 concedeva alla Sig. Lopetrone con coobbligato il Sig. Chimenti Roberto un finanziamento di 60 rate dell'importo di € 230,00. Finanziamento comunque che non doveva essere concesso.

Esposizioni debitorie in essere

Da quanto rilevato dagli istanti nel piano trasmesso risultano in capo al sig. Bonanno Francesco e Lopetrone Serafina le seguenti esposizioni:

- A) Mutuo Intesa San Paolo- euro 72.949,62.
 - B) Finanziamento Intesa San Paolo- euro 12.162,70.
 - C) Finanziamento Intesa San Paolo- euro 5.422,61.
 - D) Cessione del Quinto Prestitalia- conteggio estintivo di circa euro 24.881,18.
 - E) Finanziamento Compass- euro 24.450,00.
 - F) Finanziamento Carrefour- euro 6.780,84.
 - G) Finanziamenti Fiditalia- euro 13.536,15.
 - H) Carta Fiditalia- euro 1.551,22.
 - I) Carta Agos- € 1.546,00.
 - L) Apertura di credito per scoperto di conto corrente presso Banca Intesa San Paolo – conteggio estintivo di euro 5.650,00.
- Oltre il finanziamento concesso alla Sig.ra Lopetrone dalla Società Sella Persona credit in data 18.10.2023 con coobbligato Chimenti di 60 rate dell'importo di € 230,00.

PATRIMONIO DEI DEBITORI

Di seguito si riporta

Parte	Bene	Valore	Pensione	
Bonanno Francesco	Immobili situati nel comune di Spezzano della Sila	€ 59.000,00	€ 2.057,00	
Bonanno Francesco	Auto	0		
Lopetrone Serafina	Auto	Nessuna auto		
Lopetrone - Bonanno	Cespite immobiliare situato a Cetraro	€ 38.750,00	€ 438,00	

Verifica delle pendenze

La scrivente al fine di attestare la veridicità delle informazioni e ottenere un quadro più dettagliato delle esposizioni debitorie segnalate dall'istante ha provveduto a visionare i prospetti informativi rilasciati dalle parti, la documentazione prodotta, il cassetto fiscale del sig. Bonanno Francesco in data 1.10.2025 dalle ore 16 alle ore 16,30 e ad acquisire il certificato di stato di famiglia e le visure catastali e visure Pra e a richiedere informazioni all'Agenzia delle Entrate.

Si rileva che la scrivente ha visionato l'ispezione ipotecaria rilasciata dalla parte dalla quale è risultata una vendita effettuata dai coniugi Bonanno nel 2020 di un terreno nel comune di Spezzano della Sila alla frazione Camigliatello Silano per un importo di € 10.000,00.

L'atto, alla luce della relazione di stima effettuata dal Geometra Curcio che ha quantificato in € 13.800,00 il valore del bene, non può considerarsi pregiudizievole nei confronti dei creditori atteso che il prezzo di vendita risulta congruo proprio in ragione dell'economia del luogo in cui è ubicato il bene.

Occorre rilevare che il 18 settembre 2025, la sig.ra Serafina Lopetrone ha ceduto la sua quota di 1/7 dell'immobile situato a San Giovanni in Fiore, in Via Metauro, che proveniva da ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) a Rino Lopetrone (già proprietario di un altro 1/7). Insieme agli altri fratelli, ha venduto al fratello Rino Lopetrone tutti i diritti ereditari sull'immobile, al prezzo complessivo di € 4.900,00.

L'immobile, censito al Catasto Fabbricati del Comune di San Giovanni in Fiore (foglio 93, particella 1675, sub. 2, categoria A/3, rendita catastale di €170,43), aveva una valutazione preliminare di € 4.000,00 per la quota della sig. Lopetrone, ma tale cifra doveva essere intesa come una stima teorica e non rappresentava il reale valore di mercato, considerando la consistenza economica del bene, che proveniva da ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica), il suo stato di conservazione e la difficoltà di vendita di beni in comunione.

A seguito di verifiche, l'OCC (Organismo di Composizione della Crisi) ha accertato che una liquidazione giudiziale della quota avrebbe comportato costi procedurali superiori al valore potenzialmente ricavato, con una probabilità molto alta di un esito negativo per i creditori. In tale contesto, l'OCC ritiene che la soluzione più vantaggiosa è stata lo scioglimento della comunione tramite la cessione dell'intero immobile a uno dei comproprietari, piuttosto che una liquidazione forzata.

Il prezzo di € 4.900,00 per l'intero immobile è stato considerato congruo atteso che è stato determinato in modo equo grazie alla volontà espressa liberamente da tutti i comproprietari.

La quota del debitore (1/7 dell'immobile) è stata quindi venduta per € 714,29, somma utilizzata per il sostentamento della famiglia.

Ad oggi, quindi, a seguito anche di informazioni assunte dallo scrivente, in danno delle parte istanti pendono le seguenti posizioni suddivise per classi:

a) PREDEDUZIONI

Compenso Gestore € 5.503,78 oltre iva.

Passivo accertato € 175.137,19 (€ 154,1 + € 56,4 ridotto del 40%) € 126,24

Attivo Realizzato € 98.831,00

Totale attivo realizzato € 98.831,00 circa

Computo su € 98.831,00

• Fino € 16.227.000 minimo 12%	€ 1947,00
• Fino ad € 24.230,62 minimo 10%	€ 800,00
• Fino ad € 40.567,00 minimo 8,50%	€ 1.255,00
• Fino ad € 81135,00 minimo 7,00%	€ 2834,76
• Fino ad € 98831,00 minimo 5,50%	€ 973,00

• Totale € 8.0195,00 ridotto del 40% € 4.811,0

<u>Totale</u>	<u>€ 4811,00</u>
<u>Spese generali ex art. 13 (10% su onorari)</u>	<u>€ 481,10</u>
<u>Cassa Avvocati (4%)</u>	<u>€ 211,68</u>
<u>Totale imponibile</u>	<u>€ 5.503,78</u>
<u>IVA 22% su Imponibile</u>	<u>€ 1.210,83</u>
<u>Totale</u>	<u>€ 6.714,61</u>

A) PRIVILEGIATI

Mutuo Intesa San Paolo - euro 64.474,17

B) CHIROGRAFARI

Finanziamento Intesa San Paolo- euro 10.235,98

Finanziamento Intesa San Paolo- euro 4361,00

Cessione del Quinto Prestitalia- conteggio estintivo euro 20.260,00

Finanziamento Compass- euro 40.283,52

Finanziamento Carrefour- euro 6.118,02

Finanziamenti Fidelity- euro 13.806,51

Carta Fidelity- euro 1.561,02

Carta Agos- € 1.564,02

Piano di rientro con intesa San Paolo € 6.050,00

Oltre il finanziamento concesso alla moglie con debito residuo di € 6.423,00 alla data del 25 settembre 2025.

Le esposizioni debitorie ammontano complessivamente alla data del 25 settembre 2025 ad € 175.137,23 di cui circa € 64.474,17 (esclusi gli interessi) per mutuo garantito da ipoteca ed € 110.663,06 per finanziamenti chirografari.

Le competenze dell'avv. Mazzei, delle parti istanti, ammontano ad oggi ad € 2.797,74 (€ 3.600,00 importo complessivo detratto l'importo di € 448,26 corrisposto dal Bonanno in data 21.2.2024 e dell'importo di € 354,00 corrisposto in data 24.4.2024) mentre quelle relative al gestore della crisi ad € 6.714,61, importo dal quale va detratta la somma di € 704,00 già corrisposta a fronte di due versamenti in acconto del 24.4.2024 e del 17.10.2025 e quindi € 6.010,61.

Proposta del debitore

Il Sig. Bonanno Francesco e la Sig. Lopetrone Serafina, alla luce delle condizioni economiche degli stessi nonché della natura dei finanziamenti, delle rate pagate, dell'età degli stessi, si sono resi disponibili al pagamento della debitoria complessiva ed indicata nel ricorso congiunto in € 172.543,32 al 22% dello stesso ammontare passivo, oltre euro 3.600,00 per spese legali come da preventivo, per una rata mensile pari ad € 790,82 per 4 anni (ratei 48), fino all'effettivo soddisfacimento, ovvero quella che Voglia determinarsi in Sagghezza dall'Organo Giudiziario adito, ai sensi di Legge, con riserva in caso di omologa, di liberazione del ricorrente e di tutti i coobbligati da ogni peso nella sorta richiesta e con riserva espressa di accettazione di proposte migliorative del Piano da parte del Gestore della Crisi.

Proposta migliorativa riformulata dal Gestore e condivisa ed accetta dagli istanti

I coniugi Bonanno alla luce della loro disponibilità economica e dall'impegno manifestato possono corrispondere l'intero importo del mutuo come da piano di ammortamento fino alla naturale scadenza del contratto mentre per ciò che riguarda gli importi dei finanziamenti chirografari la complessiva somma di € 34.356,00 ovverosia circa il 31,04% della somma dovuta, il tutto mediante un versamento complessivo mensile di € 1.000,00 senza pregiudicare il giusto adempimento del piano che andrebbe a terminare in un lasso di tempo di circa otto anni.

SCHEMA PENDENZE

Importo del debito	Creditore	Contratto	Somma non decurta	Somma da corrispondere		
€ 64.474,17	Intesa San Paolo	Contratto di Mutuo	€ 64.474,17 Versamenti come da piano d'ammortamento			

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

€ 10235,98	Intesa San Paolo	Finanziamento		€ 3.177,2		
€ 4361,00	Intesa San Paolo	Finanziamento		€ 1.353,65		
€ 20.260,00	Prestito alla cessione del V	Cessione del V		€ 6288,70		
€ 40.283,00	Compas	Finanziamento		€ 12.503,84		
€ 6118,02	Carrefour	Finanziamento		€ 1.899,03		
€ 13806,51	Fiditalia	Finanziamento		€ 4285,5		
€ 1561,02	Fiditalia	Carta di Credito		€ 484,5		
€ 1564,02	Agos	Carta di Credito		€ 485,5		
€ 6050,00	Intesa San Paolo	Piano di rientro apertura credito c/c		€ 1.877,92		
€ 6423,00	Sella			€ 1993,6		
€ 2.797,74 comprensivo delle spese generali	Onorario avvocato		Onorari di € 2.797,74 in prededuzione			
€ 6.010,61	Competenze gestore		€ 6.010,61			

PIANO DI RIPARTO DEFINITIVO

Creditore	Massa Debitoria	Soddisfo	Quota mensile	
Legali di parte	€ 2.797,74	100%	€ 164,00	Prededuzione (dal primo al

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

				16° versamento)
O.C.C. Avv. Giardino Monica	€ 6.010,61	100%	€ 353,5	Pre-deduzione (dal primo al 16° versamento)
Mutuo	€ 64474,17	Come da piano di ammortamento	€ 591,00	Come da piano di ammortamento)
Intesa san Paolo	€ 10.235,98	€ 3.177, (31,04%)	€ 37,8	Dal 17° al 100° versamento
Intesa San Paolo	€ 4361,00	€1353,65 (31,04%)	€16,11	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Prestitalia	€20.260,00	€ 6.288,704 (31,04%)	€ 74,80	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Compass	€ 40.283,00	€ 12503,8 (31,04%)	€ 148,8	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Carrefour	€ 6118,02	€ 1899,0 (31,04%)	€ 22,00	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Fiditalia	€ 13806,51	€ 4285,5 (31,04%)	€ 51,0	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Fiditalia	€ 1561,02	€ 484,5 (31,04%)	€ 5,7	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Agos	€ 1564,02	€ 485,47 (31,04%)	€ 5,8	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Intesa san Paolo	€ 6050,00	€ 1877,92 (31,04%)	€ 22,4	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)
Sella	€ 6423,00	€ 1.993,7	€ 23,74	Dal 17° al 100° versamento (n° 84 ver.)

Meritevolezza dei debitori

In merito al requisito della meritevolezza richiesto per accedere al piano nella ristrutturazione dei debiti dei consumatori, la sottoscritta rileva come nell'arco degli anni, e precisamente già dal 1984, il Sig. Bonanno Francesco e la sig.ra Lopetrone Serafina, alla luce dei contratti stipulati con gli istituti di credito e le finanziarie, sono stati ritenuti proprio dal sistema creditizio clienti seri e affidabili e con adeguata capacità reddituale per garantire il giusto adempimento dei contratti medesimi.

Presso l'Agenzia delle Entrate e Riscossione a nome del Bonanno non risultano posizioni pendenti.

La difficoltà economica del Sig. Bonanno è derivata a causa degli esborsi necessari per l'

Né si può ritenere che il Sig. Bonanno così come la moglie abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Dai prospetti rilasciati non risultano protesti a nome delle parti.

Dall'ispezione ipotecaria rilasciata ed effettuata il 22.4.2025 risulta una vendita in data 15.7.2020.

Detta vendita ha avuto ad oggetto un terreno dietro corrispettivo di € 10.000,00 il cui prezzo utilizzato, giusta dichiarazione resa dalle parti, per € 5.000,00 e per riparazione tubazione fogna ed acqua potabile € 5.000,00, risulta congrua alla luce della perizia di stima del Geometra Cataldo Carbone.

Occorre precisare per come detto che il 18 settembre 2025, la sig.ra Serafina Lopetrone ha ceduto la sua quota di 1/7 e tutti i diritti ereditari dell'immobile situato a San Giovanni in Fiore, in Via Metauro, bene di provenienza dell'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica), in comproprietà ad altri fratelli, ad un solo fratello (già proprietario di un altro 1/7) al prezzo complessivo di € 4.900,00. L'immobile, aveva una valutazione preliminare di € 4.000,00 per la quota del debitore, ma tale cifra doveva essere intesa come una stima teorica e non rappresentava il reale valore di mercato, considerando la consistenza economica del bene e considerato che proveniva da ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica), il suo stato di conservazione e la difficoltà di vendita di beni in comunione per come detto. La liquidazione giudiziale della quota avrebbe comportato costi procedurali superiori al valore potenzialmente ricavato, con una probabilità molto alta di un esito negativo per i creditori. Per tali ragioni la soluzione più vantaggiosa è stata proprio lo scioglimento della comunione tramite la cessione dell'intero immobile a uno dei comproprietari, piuttosto che una liquidazione forzata.

-Dalla visura storica del Pra non sono risultate intestate in capo agli istanti autovetture di valore negli ultimi cinque anni. Oggi di fatto il Sig. Bonanno risulta intestatario di un autoveicolo vetusto immatricolato nel 2006 con valore commerciale 0.

-La condizione economica del Sig. Bonanno è stata compromessa di fatto dal 2022 quando ha dovuto sostenere costi per l'

1. Gli importi dei finanziamenti richiesti (tra cui in parte anche quello della Compass e della Società Sella), accessi per fronteggiare il fabbisogno della famiglia, sono stati utilizzati in parte anche per corrispondere le rate dei precedenti finanziamenti.

Il Sig. Bonanno così come la moglie alla luce delle pensioni dagli stessi percepite non possono ritenersi che abbiano assunto obbligazioni senza ragionevole prospettiva di poterle adempiere considerato anche che gli stessi risultano peraltro proprietari di cespiti immobiliari e la loro posizione economica risulta "tutelata".

Né tanto più lo stesso poteva immaginare di dover sostenere ulteriori costi per l'

Né possono ritenersi in colpa il sig. Bonanno e la sig. Lopetrone per aver fatto affidamento all'indagine effettuata dagli enti finanziatori per valutare il loro merito

creditizio considerato la loro età e il loro grado culturale perito agrario il Sig. Bonanno Francesco e diplomata magistrale la moglie.

Di fatto tutti i finanziamenti concessi ad eccezione del finanziamento concesso dalla Compass in data 27/3/2023 al sig. Bonanno Francesco e di quello concesso dalla Sella Persona credit in data 18.10.2023 alla Sig.ra Lopetrone con coobbligato Chimenti non hanno pregiudicato il tenore di vita della famiglia.

La società Compass non avrebbe dovuto concedere il predetto finanziamento in data 27/3/2023 atteso che la rata dello stesso, in aggiunta a quelle dei precedenti finanziamenti, riduceva il reddito mensile pregiudicando il tenore di vita del nucleo familiare. Parimenti Sella Persona Credit non avrebbe dovuto concedere in data 18.10.2023 il finanziamento alla Sig.ra Lopetrone con coobbligato Chimenti.

Si evidenzia che l'importo del contratto di mutuo con scadenza 2035 di € 90.000,00 è stato utilizzato per l'acquisto della casa situata a Cetraro ed estinguere il precedente mutuo e a corrispondere i costi dell'atto di compravendita e di mutuo. Il prestito della Banca Sella richiesto a nome della Sig.ra Lopetrone Serafina di € 10.000,00 in data 5.10.2020 è stato utilizzato per rinnovo ed estinzione precedenti finanziamenti. (Dal prospetto a nome del Sig. Bonanno risulta che in data 5.11.2020 la cessione del quinto è stata estinta anticipatamente). L'importo del finanziamento concesso in data 10.11.22 dalla Società Fiditalia dell'importo di € 14.460,87 è stato utilizzato per ristrutturazione della casa di Cetraro. Il finanziamento concesso dalla Compass in data 24.3.2023 è stato utilizzato per ristrutturazione esterna del palazzo di famiglia a Spezzano della Sila. Il finanziamento concesso alla Sig.ra Lopetrone è stato utilizzato per spese familiari. Il finanziamento concesso dalla Compass in data 27.3.2023 è stato utilizzato per consolidamento del finanziamento concesso dalla Compass alla sig.ra Lopetrone dell'importo di € 13.000,00 e quello concesso al Sig. Bonanno in data 24.3.2023 dell'importo di € 25.000,00.

La concessione ripetuta di finanziamenti per estinguere quelli precedenti ha aggravato esclusivamente la posizione debitoria dell'istante il quale per onorare precedenti finanziamenti di fatto si indebitava.

Non può essere non considerata la disponibilità manifestata da ultimo dagli istanti nel migliorare anche i termini del piano formulato per definire tutte le pendenze in essere mediante la corresponsione dell'intero importo dovuto del mutuo con i relativi interessi come da piano di ammortamento e la corresponsione di circa il 31,00 % dell'importo dei crediti chirografari in un arco di tempo di 8 anni con un versamento complessivo mensile dell'importo di circa € 1.000,00 senza compromettere la fattibilità del piano e il tenore di vita della famiglia.

Ciò posto ed a fronte della specifica storia degli istanti, della loro età, dello stato di la sig.ra Lopetrone e delle relative ripercussioni economiche che ne potranno anche derivare in futuro, i sig.ri Bonanno Francesco e Lopetrone Serafina appaiono meritevoli di accedere al Piano da ultimo rassegnato.

Convenienza della proposta

Alla luce del patrimonio immobiliare potenzialmente aggredibile circoscritto all'immobile sito in Cetraro stimato in € 38.750,00 giusta consulenza effettuata a firma del geometra Antonio Carbone, ai cespiti situati in Camigliatello Silano Via

Forgitelle n° 9 stimati in € 59.000,00, e il valore dell'autovettura targata DD887BW, si osserva che il creditore ipotecario riuscirebbe con il giusto adempimento del piano al recupero dell'intero importo dovuto non mettendo a rischio l'importo erogato dall'istituto mutuante e i relativi interessi.

I creditori chirografari del Sig. Bonanno riuscirebbero ad ottenere seppure con una riduzione di circa il 69% una somma comunque considerevole rispetto alla somma dovuta ed in un lasso di tempo di circa 8 anni.

Va da sé che nella denegata ipotesi in cui anche il credito ipotecario dovesse essere volturato a sofferenza e l'istituto dovesse procedere con il pignoramento immobiliare le ragioni di tutti i creditori verrebbero notevolmente compromesse considerato che il valore dei cespiti immobiliari non garantirebbe il soddisfo delle integrali somme dovute ai creditori. Volendo ipotizzare la vendita all'asta dei cespiti immobiliari del Sig. Bonanno e della sig.ra Lopetrone si osserva che già al primo esperimento l'offerta base d'asta ridurrebbe il valore di circa 30% (tra diminuzione del valore per esenzioni di vizi e offerta minima) dei cespiti con una decurtazione del valore dei beni a circa € 69.000,00 pregiudicando così in toto i creditori chirografari oltre anche il creditore ipotecario che non recupererebbe la somma oggi offerta alla luce del spese di procedura ammontanti per servizi pubblicitari a circa € 3.000,00 per l'intero ciclo di vendite oltre alle spese di CTU e quelle del professionista delegato e del custode, sempre se i beni al primo esperimento venissero aggiudicati.

Allo stato nessuno dei creditori ha azionato giudizialmente le proprie ragioni creditorie, in futuro gli stessi si troverebbero ad affrontare procedure esecutive con un patrimonio limitato/ridotto ad importo verosimilmente inferiore ad € 69.000,00 un patrimonio mobiliare comprendente un autoveicolo di oltre 10 anni con un valore commerciale azzerato, una pensione di circa € 2.057,00 sulla quale risulta una cessione del quinto che riduce gli emolumenti dell'istante oltre ad un esborso considerevole di somme per costi di procedure, spese legali e quant'altro, prolungando notevolmente i tempi di soddisfo e mettendo a rischio anche il reale recupero dei crediti alla luce dell'età del Sig. Bonanno e lo stato di della sig.ra Lopetrone.

La convenienza per tutti i creditori, che allo stato peraltro non hanno azionato giudizialmente le proprie ragioni creditorie, risulterebbe evidente considerato che in assenza di omologa i creditori chirografari dovrebbero acquisire il legittimo titolo, e procedere esecutivamente con il pignoramento della pensione del Sig. Bonanno trovando le limitazioni della quota di pignorabilità dei redditi da pensione che per il Sig. Bonanno sarebbe di circa € 200,00 con ogni conseguenza o il pignoramento dei cespiti immobiliari sui quali risulta già un ipoteca iscritta in favore della Banca Intesa San Paolo.

Quindi il creditore ipotecario anche con la vendita dei cespiti non riuscirebbe ad ottenere la somma offerta e i creditori chirografari – non soddisfatti nella procedura esecutiva immobiliare- vedrebbero sicuramente limitate le proprie ragioni creditorie atteso che, a fronte di una somma offerta di circa il 31%, verrebbero verosimilmente soddisfatti solo con l'attivazione di pignoramenti presso terzi con le limitazioni del caso, in un arco temporale significativamente più lungo rispetto a quello previsto dal piano, assumendosi altresì il concreto rischio di non conseguire alcuna effettiva soddisfazione.

Pertanto nel caso di omologa tutte le posizioni debitorie chirografarie seppure con uno stralcio del 69,00 % verrebbero a definirsi in un arco temporale di circa 8 anni e tutti in eguale misura.

Mentre il creditore ipotecario non vedrebbe decurtato alcun importo senza sostenere alcun costo.

Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione e valutazione dell'autovettura.

La proposta del piano di ristrutturazione dei debiti avanzata dai sig.ri Bonanno Francesco e Lopetrone Serafina presenta degli aspetti di fondamentale convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni, procedura quest'ultima, che alla luce del valore dei cespiti immobiliari situati a Cetraro e Spezzano della Sila di circa € 97.750,00, appare non conveniente per i creditori rispetto al piano proposto, considerato che l'importo ricavabile a seguito della vendita sarebbe minore, il creditore ipotecario non vedrebbe soddisfatto nell'interezza il proprio credito e quelli chirografari troverebbero un patrimonio immobiliare azzerato dovendo così procedere con il pignoramento presso terzi con le limitazioni del caso assumendosi il concreto rischio di non conseguire alcuna effettiva soddisfazione. Peraltro, il creditore Sella Persona Credit della sig.ra Lopetrone, con probabilità vicino alla certezza, non vedrebbe soddisfatto il proprio credito poiché la pensione di della signora è impignorabile e il prezzo ricavato da una eventuale vendita del cespite della stessa verrebbe assegnato al creditore ipotecario.

In merito poi al valore dell'autovettura dell'istante immatricolata nel 2006 si rappresenta che i listini di auto usate riportano quotazioni di autovetture di non più di 10 anni. Allo stato il valore è 0.

Giudizio Finale

La scrivente, sulla base della proposta e dei documenti allegati, può ritenere che il Piano per come riformulato risulta essere sostenibile e fattibile.

Peraltro, prendendo in considerazione anche l'ipotesi della liquidazione dei beni, la soluzione prospettata appare conveniente sia in termini di quota da corrispondere ai creditori mensilmente sia in ordine alla tempistica e alla sostenibilità del piano stesso.

Attestazione

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato il sottoscritto Avv. Monica Giardino
Esaminati

I documenti messi a disposizione dall'istante;

La situazione patrimoniale e reddituale;

Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativi gradi di privilegio;

Il piano nella ristrutturazione dei debiti predisposto dall'istante;

La documentazione trasmessa dall'istante e quella acquisita dall'odierno gestore.

Attesta

La veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità e convenienza del Piano nella ristrutturazione dei debiti come riformulato.

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

Al contempo, in accoglimento della richiesta degli istanti, si chiede che, con l'omologazione del piano, la Sig.ra Graziella Bonanno, coobbligata nel finanziamento concesso da Compass al Sig. Bonanno Francesco, nonché il Sig. Chimenti Roberto, coobbligato nel finanziamento concesso alla Sig.ra Lopetrone Serafina da Sella Personal Credit, siano dichiarati liberati da ogni obbligazione residua connessa ai predetti rapporti.

Cosenza 30.1.2026

Avv. Monica Giardino

Indice documenti

Ricorso introduttivo con procura

Ricorso congiunto con procura

Documentazione trasmessa dagli istanti:

Doc 1 Prospetto riepilogativo CU 2021 e certificazione unica 2021

Doc 2 Ispezione ipotecaria a nome della Sig.ra Lopetrone - Ispezione Ipotecaria a nome del Sig. Bonanno

Doc 3 Verbale sanitario i
verifica

Doc 4 Estratti del conto corrente 66045/1000/00006213 di Intesa SanPaolo

Doc 5 Conteggio estintivo del 7.4.2025 di Prestitalia per un importo di € 21.568.

Doc 6 Comunicazione del 12/09/2024 della Covisian spa per contratto Agos Ducato per l'importo di € 225,00 e comunicazione del 5.11.2024.

Doc 7 Referto medico della sig.ra Serafina Lopretone del 23.8.2024

Doc 8 Aggiornamento debitoria al 2.5.2025

Doc 9 Relazione motivi finanziamenti

Doc 10 Dichiarazione di pagamento della Sig.ra Immacolata Spina

Doc 11 Relazione tecnica a firma del geometra Carbone degli immobili situati nel Comune di Spezzano e nel comune di San Giovanni In Fiore

Doc 12 Perizia giurata a firma del geometra Cataldo Curcio.

Doc 13 Perizia di stima a firma del geometra Antonio Carbone dell'immobile situato a Cetraro

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

Doc 13 bis Prospetto riepilogativo dei finanziamenti a nome del Sig. Bonanno e della Sig.ra Lopretone

Doc 14 Richiesta prestito della Sig. Lopretone alla Sella Personal Credit e conteggio estintivo alla data del 9.2.2024 (€ 9.682,09)

Doc 15 Dichiarazione sostitutiva finanziamenti- Dichiarazione sostitutiva spese mensili
Dichiarazione sostitutiva del 27.04.2025 relativa all'utilizzo delle somme percepite dalla vendita del terreno di cui all'atto del 15 luglio 2020.

Doc 16 Documenti di riconoscimento Bonanno

Doc 17 Report a nome del Sig. Bonanno Francesco

Doc 18 Report a nome della Sig.ra Serafina Lopretone

Doc 19 Certificato medico del 19.12.2023 del dott. Ernesto la Macchia

Doc 20 Ispezione Ipotecaria con contratto di compravendita del 15 luglio 2020

Successivamente trasmetteva ulteriore documentazione:

doc 22 compravendita del 30 settembre 2020

doc 23 contratto di mutuo

doc 24 libretto auto

doc 25 Model 730/2025 redditi 2024

doc 26 Certificazione unica 2022 anno 2021

doc 27 Modello 730/2024 redditi 2023

doc 28 Modello 730/2023 redditi 2022 certificazione unica 2023

doc 29 Modello 730/2021 redditi 2021

doc 30 Certificazione unica 2023

doc 31 Conteggio estintivo alla data del 25.09.2025

doc 32 Precisazione costi compravendita immobile situato a Cetraro

doc 32 bis Conteggio esposizione Intesa San Paolo fino a settembre 2025, Piano di rientro con Intesa san Paolo

doc 33 Estinzione anticipata Link per Finanziamento Carrefour

doc 34 Cedolino pensione di € 438,70 Lopretone Serafina

doc 35 Cedolino pensione di € 1.675,93 Bonanno

doc 36 Stralcio dichiarazione precompilata

Avv. Monica Giardino
Viale della Resistenza 52/b 87040 Castrolibero

doc 37 Bonifici in favore dell'avv. Mazzei

doc 38 Bonifici in favore dell'occ.

Doc 39 contratto cessione di diritti

Doc 40 Comunicazione di cancellazione ipoteca

Doc 41 diffide

L'odierna gestore acquisiva la seguente documentazione:

Visure catastali, certificato di residenza e certificati Pra

Documentazione del gestore:

- Determina n°434 del 15.11.2023 dall' OCCC della Camera di Cosenza n° 102

Cosenza 30.01.2026

Gestore della crisi
Avv. Monica Giardino

Firmato digitalmente da
Monica Giardino

CN = Monica Giardino
C = IT
Data e ora della firma: 13/04/2026 09:48:23